

Proponente: 04.B
Proposta: 2024/433
del 18/07/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1265
del 19/07/2024

SEGRETARIO GENERALE

Dirigente: GANDELLINI Dr. Stefano

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: MISURE DI ROTAZIONE STRAORDINARIA, PARZIALE REVOCA

II SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- il vigente piano anticorruzione del Comune di Reggio Emilia
- la Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 recante «Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera lett. l) quater del d.lgs.165/2001»;

Vista la delibera ANAC numero 354 del 22 aprile 2020 che dispone che "Negli enti locali l'adozione del provvedimento di "rotazione straordinaria" spetta ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, ove presenti, o al Segretario comunale, laddove il Sindaco abbia conferito a quest'ultimo dette funzioni"

Dato atto che il sottoscritto Responsabile Anticorruzione del Comune di Reggio Emilia Dr. Stefano Gandellini con comunicazione PG 158570 del 07/10/2020, aveva proposto l'applicazione della seguente misura di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione;

Dato atto inoltre che con provvedimento RUAD 1449 del 26/10/2020 sono state applicate le misure di rotazione straordinaria proposte dal Segretario;

Considerato che con comunicazione PG n. 89953 del 07/04/2022 il Responsabile Anticorruzione del Comune di Reggio Emilia Dr. Stefano Gandellini ha proposto l'applicazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e a rafforzamento delle misure già adottate;

Dato atto inoltre che con provvedimento RUAD 1584 del 15/09/2022 sono state applicate le misure di rotazione straordinaria proposte dal Segretario Generale tramite la citata comunicazione;

Considerato che con nota PG n.107175 del 19/04/2024, a seguito della sentenza R.G. TRIB. n. 456/22 del Tribunale di Reggio Emilia nell'ambito del procedimento di indagine N. 2016/000271, il Responsabile Anticorruzione del Comune di Reggio Emilia Dr. Stefano Gandellini ha proposto la revoca della misura della rotazione straordinaria per i dipendenti assolti o con reato prescritto e l'applicazione della seguente misura di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione per altro dirigente:

1. Confermare il parziale cambiamento di compiti lavorativi consistente nella sospensione del dipendente dalla partecipazione a commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la

concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, fino alla scadenza del contratto di assunzione a tempo determinato;

2. Confermare l'adozione del meccanismo di doppia firma delle determinazioni a contrarre per importi al di sopra di Euro 40.000,00, determinazioni di affidamento incarichi professionali al di sopra di Euro 5.000,00 e determinazioni di erogazioni di contributi al di sopra di Euro 5.000,00 con firma aggiuntiva del Direttore Generale o del Direttore di Area, fino alla scadenza del contratto a tempo determinato;
3. Confermare l'obbligo di comunicazione trimestrale al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'elenco degli affidamenti diretti effettuati con indicazione dei fornitori affidatari e degli importi, fino alla scadenza del contratto a tempo determinato.

Con riferimento al dirigente e ai dipendenti assolti o i cui reati risultano prescritti, si propone di revocare i provvedimenti di rotazione già adottati con precedenti provvedimenti per i dipendenti assolti.

Rilevato che, come previsto dal piano comunale anticorruzione, il Responsabile anticorruzione ha sentito i dirigenti interessati prima di proporre l'adozione di misure di prevenzione della corruzione riguardanti gli stessi attraverso la presentazione di memorie in merito al procedimento di indagine;

Dato atto che il Direttore Generale risulta attualmente assente e che sia pertanto necessario adottare direttamente il presente provvedimento al fine di dare certezza applicativa alle attività svolte dai funzionari destinatari nel presente atto;

Ritenuto pertanto congruo adottare la misura di rotazione straordinaria che contemperi la necessaria garanzia di tutela dell'immagine dell'Ente con la funzionalità dello stesso e contemporaneamente revocare la misura per i dipendenti assolti o il cui reato risulta prescritto;

DETERMINA

1. L'applicazione delle seguenti misure di rotazione straordinaria, proposte dal Responsabile anticorruzione con comunicazione PG n. 107175 del 19/04/2024 a seguito della sentenza R.G. TRIB. n. 456/22 del Tribunale di Reggio Emilia nell'ambito del procedimento di indagine N. 2016/000271, per un Dirigente indicato nell'allegato A al presente atto, non pubblicato ai fini del rispetto della tutela dei dati personali dell'interessato:
 - Confermare il parziale cambiamento di compiti lavorativi consistente nella sospensione del dipendente dalla partecipazione a commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, fino alla scadenza del contratto di assunzione a tempo determinato;
 - Confermare l'adozione del meccanismo di doppia firma delle determinazioni a contrarre per importi al di sopra di Euro 40.000,00, determinazioni di affidamento incarichi professionali al di sopra di Euro 5.000,00 e determinazioni di erogazioni di contributi al di sopra di Euro 5.000,00 con firma aggiuntiva del Direttore Generale o del Direttore di Area, fino alla scadenza del contratto a tempo determinato;

- Confermare l'obbligo di comunicazione trimestrale al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'elenco degli affidamenti diretti effettuati con indicazione dei fornitori affidatari e degli importi, fino alla scadenza del contratto a tempo determinato.

2. Di revocare al dirigente e ai dipendenti assolti o i cui reati risultano prescritti secondo la sentenza citata al precedente punto, i provvedimenti di rotazione straordinaria già adottati con precedente atto.

3. Di dare tempestiva comunicazione ai dirigenti e dipendenti interessati del presente provvedimento.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

STEFANO
GANDELLINI
19.07.2024
12:28:24
CEST

